Concorsi e Professioni

CAMERA di COMMERCIO

MANUALE di TEORIA e QUIZ

per VARI PROFILI

Per la prova

PRESELETTIVA, SCRITTA e ORALE

EDIZIONE AGGIORNATA

Edizione 2026



PREMESSA

L'Edizione 2026 del *Manuale Camera di Commercio, Teoria e Quiz,* NLD Concorsi è stata profondamente rivista, anche in considerazione delle novità normative intervenute, da ultimo la L. 30 ottobre 2025, n. 164, di conv. del D.l. 9 settembre 2025, n. 127 in tema di contratti pubblici, confermandosi strumento di grandissima utilità nella preparazione delle prove preselettive, scritte e orali dei concorsi, per i differenti profili, banditi dalle Camere di commercio italiane.

Nella riscrittura del Manuale si è tenuto conto non solo delle materie solitamente oggetto dei concorsi indetti dalle Camere di commercio, ma anche dei singoli e specifici aspetti delle discipline più frequentemente oggetto delle prove concorsuali già svolte.

Il Manuale offre una trattazione **completa**, **aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Disciplina dei contratti pubblici;
- Disciplina del rapporto di lavoro nelle camere di commercio;
- Diritto societario con focus su registro delle imprese e REA;
- Contratti dell'imprenditore;
- · Crisi di impresa;
- Legislazione delle Camere di Commercio;
- Gestione patrimoniale e finanziaria;
- Strumenti di programmazione strategica dell'attività camerale;
- Quiz di Cultura generale (online);
- Logica (online);
- Inglese (online);
- Informatica (online).

Il Manuale:

- contiene in Appendice, una raccolta delle tracce assegnate nei più recenti concorsi indetti dalle Camere di commercio italiane:
- segnala, inoltre, paragrafo per paragrafo, gli argomenti che in alcun modo possono essere trascurati nella preparazione, perché già oggetto di prove assegnate in precedenti concorsi banditi dagli enti camerali.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il **Manuale** presenta **quiz di verifica** per ciascuna delle **Parti** o dei **Capitoli** che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'estensione *online* consultabile con apposita *password* per rimanere sempre aggiornati sulle materie trattate e per accedere al **simulatore** *online*.

SOMMARIO

Parto I

raile		
Diritto	ammin	istrativo

SOMMAR	NO N	
Parte I		
	amministrativo	
Capitolo		
-	ica amministrazione: nozioni e caratteri	3
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto priva	
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	
4.	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	
5.1.	La classificazione	
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	
7.2.	La prorogatio	
7.3.	La classificazione degli organi	
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	9
9.	Competenza	
9.1	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvaliment	
10.	Il difetto di competenza	
11.	Il funzionario di fatto	
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	11
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	12
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	12
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea	13
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	
12.2.2.	Imprese pubbliche	
12.2.3.	Soggetti in house	14
12.2.3.1.	La scelta tra in house e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori,	
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici d 2023	
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23	
	dicembre 2022, n. 201	16
13.1.	Premessa	16
13.2.	La nozione di servizio pubblico	
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	16
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A	
13.3.	La nozione europea	
13.4.	I servizi pubblici locali	
13.5.	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale	
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	23

Capitolo 2

L'Ammin	istrazione statale	25
1.	La struttura dell'Amministrazione statale	
2.	Il Governo	
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	
2.2.	Comitati interministeriali.	
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	
3.	Gli organi ausiliari	
3.1.	Il Consiglio di Stato	
3.2.	La Corte dei conti	
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	
4.	Le Autorità indipendenti	
5.	L'Amministrazione statale periferica	
5.1.	I Prefetti	
5.1. 5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le	29
5. 1. 1.		20
E 4 0	autonomie	
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	31
Capitolo	3	•
	istrazione territoriale	
1.	Autonomia e decentramento	
2.	Le Regioni	
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2.	L'autonomia legislativa	
2.3.	L'autonomia regolamentare	36
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	
2.5.	L'autonomia finanziaria	
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	37
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia	
	differenziata o speciale	
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa	42
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e	
	finanziarie	42
2.6.8.	Monitoraggio	43
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali	44
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3	
	dicembre 2024, n. 192	44
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	
3.	Il Comune	
3.1.	Nozione	
3.2.	Gli Organi	
3.3.	Le funzioni	
4.	La Provincia	
5.	Le Città Metropolitane	

6.	Roma Capitale	48
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale	
6.2.	Gli organi di Roma Capitale	
7.	I controlli	
7.1.	I controlli sulle Regioni	
7.2.	I controlli sugli enti locali	
8.	Le conferenze permanenti	
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	
8.3.	La Conferenza unificata	50
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	51
9.1.	I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza	51
Capitol		
	i del diritto amministrativo	
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	
3.	I regolamenti: fondamento e limiti	53
3.1.	Classificazione dei regolamenti	55
4.	Le ordinanzeGli statuti	
5.	Testi unici	
6. 7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi	50
1.	militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	55
8.	Norme interne	
8.1.	Le circolari	
9.	La consuetudine	
10	La prassi amministrativa	
10.	Eu plassi ullillillistativa	
Capitol	lo 5	
	azioni giuridiche soggettive	57
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	57
2.	Il diritto soggettivo	
3.	L'interesse legittimo	
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	58
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	59
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	
6.	Interessi collettive e interessi diffusi	
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (class action)	
7.1.	L'azione inibitoria	
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'	
7.3.	La class action pubblica	61
Capito		
	pi dell'azione amministrativa	
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	
2.	Il principio di legalità	63
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	
4.	Il principio di ragionevolezza	
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	64
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi.	64
	131119111	714

7.	I principi europei	65
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n.	
	76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	
7.2.	Il principio di proporzionalità	66
7.3.	Il principio del giusto procedimento	66
7.4.	Principio di precauzione	67
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	67
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	68
8.2.	Lo sportello unico	68
8.3.	Le conferenze di servizi	69
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	69
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	70
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	
8.6.1.	L'accertamento di ufficio	72
Capitolo	7	
II procedi	imento amministrativo	73
1.	Il procedimento amministrativo	73
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	74
2.1.	La fase dell'iniziativa	
2.2.	La fase istruttoria	
2.3.	La fase decisoria	
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	
3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	
3.2.	I silenzi della P.A.	
4.	Il responsabile del procedimento	
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8.	Il preavviso di rigetto	
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	
	11 33 1	
Capitolo	8	
-		ofondimento
La <i>privac</i>	y e la protezione dei dati personali	
0		
Capitolo		ofondimento
Documen	ntazione amministrativa	rondimento
Capitolo	10	
		ofondimento
mormati	ZZAZIUNE	
Capitala	11	
Capitolo	III	ofondimento
Anticorru	ızione. Normativa e strumenti operativi	ofondimento

Capitolo 12

	· -	
	parenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'access	
	o a quello civico e a quello generalizzato	
1.	II principio di pubblicità e trasparenza	
1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	88
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	
	e sui dirigenti	89
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	90
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo	
	2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	92
6.1.	I tre accessi	92
6.2.	L'accesso classico	93
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	93
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	93
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I	
	rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	95
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.2	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le	
·.	novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	99
	Hovida dol Bilgo. or dicombio 2021, ili 200	
Capitol	o 13	
	rovvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	. 101
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	
3.	Classificazione degli atti amministrativi	
3.1.	I pareri	
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	
5.	I provvedimenti amministrativi	
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,	
· · · ·	inoppugnabilità, tipicità	105
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi	
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	
6.1.1.	L'autorizzazione	
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa	
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,	. 107
0.2.	sequestri	108
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità	
7.	Validità ed efficacia	
7. 7.1.	La nullità	
7.1. 7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali	
7.1.1. 7.1.2.	L'azione di nullità	
7.1.2. 7.2.	L'annullabilità	
1.4.	∟ amuiaviila	

7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile	
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europ	
11.	L'invalidità derivata	115
Capito	lo 14	
I contr	olli	Approfondimento online
Capito	lo 15	
-	ubblici ed espropriazione	Approfondimento online
Beni pi	upplici ed espropriazione	
Capito	lo 16	
	ponsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	119
1.	La responsabilità: nozione generale	119
2.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione	
	giurisprudenziale	119
3.	La natura della responsabilità della P.A	
3.1.	Tesi della responsabilità extracontrattuale	
3.2.	Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato"	
3.3.	Tesi della responsabilità precontrattuale	
3.4.	Tesi della responsabilità sui generis	
4.	Gli elementi della responsabilità della P.A	
4.1.	Elemento oggettivo	
4.2.	Nesso causale	
4.3.	Elemento soggettivo	
5.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	
6.	Le tecniche risarcitorie	
6.1.	Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantifica	zione del
	danno. Il risarcimento della chance	
6.2.	Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica	
7.	La responsabilità del pubblico dipendente. Rinvio	
Capito	lo 17	
-	stizia amministrativa	Approfondimento online
O.::- I.I	Diritto amministrativo	400
	Diritto amministrativote corrette	
Kispos	tie corrette	143
Parte		
	plina dei contratti pubblici	
Capito	lo 1	
	atti della P.A	1/17
	La capacità di diritto privato della P.A	
	= a dapadita di diritto privato dona l #/ himmininininininininininininini	

2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	
3.	I contratti atipici	149
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31	
	marzo 2023 n. 36	152
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	
4.1.1.	La disciplina intertemporale	
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	154
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione	155
4.1.6.	Il conflitto di interessi	
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di	
	trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità,	
	suddivisione in lotti e rotazione	157
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	
	(c.d. Correttivo Contratti pubblici).	157
4.1.8.	Ambito applicativo	
5.	I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito;	
	concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).	159
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	
	(c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	160
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	161
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs.	
	31 dicembre 2024, n. 209	163
6.2.	I (tre) macro-indici	
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	
6.3.	Disciplina del MEPA	
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d.	
	Correttivo Contratti Pubblici	169
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	
	209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	171
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	172
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale	174
8.	Verifica della progettazione e validazione	175
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente	176
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica	177
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni	177
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	180
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd.	
	Correttivo Contratti Pubblici)	181
10.2.	Il bando di gara	182
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	184
12.	I criteri di aggiudicazione	185
12.1.	Le offerte anomale	
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	186
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine	
	speciale	187

13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	100
12.2	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le	100
13.2.	associazioni) temporanei di impresa	100
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	108
13.3.	209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	100
40.4		190
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	400
40.5	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	192
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	400
	209	
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	194
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	195
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo stand still sostanziale e processuale. Le novità del	
	D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
15.	L'esecuzione del contratto	197
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e	
	amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31	
	dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	
15.2.	Le garanzie	200
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31	
	dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	200
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21	
	maggio 2025, n. 73, come conv. in L. 18 luglio 2025, n. 105 (c.d. Decreto	
	Infrastrutture)	
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	202
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	203
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	204
16.	La giurisdizione e la tutela	205
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	205
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	206
16.2.	I rimedi giurisdizionali	
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	
Quiz	00	
	corrette	
Parte l		
Discip	lina del lavoro nelle Camere di Commercio	
Capitolo	1	
Caratter	i e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	. 215
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	215
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica	
	amministrazione	216
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-	
	organizzazione e personale escluso	217
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto	
	1990, n. 241	217



2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	218
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e	
	integrativi	219
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	
2.3.4.	l comparti e le aree dirigenziali.	
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato	
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori	
Capitolo	2	
	o al pubblico impiego	. 224
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A	
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	225
1.2.	Principi e regole del concorso	
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile	
1.3.1.	2023, n. 44, conv. in I. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità	.221
	di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione	227
1.4.	nei pubblici impieghi"	
1.4.1	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	
1.4.1.	Concorsi interni misti	
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.I.	.223
1.0.	22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)	220
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale	
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni	
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente	
3.1.	Le mansioni	
3.2.	Le progressioni	
4.	La tutela	
4.1	La posizione giuridica del vincitore del concorso	
4.2.	La tutela risarcitoria	
Capitolo	3	
II rappor	to di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro	
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	
1.1.	I diritti del dipendente	
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro	
1.1.2.	Ferie e festività	239
1.1.3.	Permessi	239
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale	.240
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il	
	telelavoro e lo s <i>mart working</i>	241

1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	243
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	244
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	245
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	245
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il	
	concetto di «benessere organizzativo»	246
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico	
1.2.6.	Il divieto di pantouflage (cd. revolving doors)	248
1.2.7.	Mobbing, straining e stalking occupazionale	
1.2.8.	II whistleblowing	
2.	La valutazione della performance	
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	256
2.2.	La misurazione della performance nella scuola	256
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	257
3.1.	Il potere direttivo	257
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	257
3.3.	Il potere disciplinare	
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	257
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	258
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,	
	n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	258
4.2.	Le misure generali di tutela	258
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	259
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
5.	La responsabilità del dipendente	
5.1.	La responsabilità disciplinare	
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	261
5.2.	Responsabilità civile	262
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine	262
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n.	202
J.T.Z.	77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel	
	Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21	
	febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto	
	Milleproroghe.	262
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	
0	ii giddizio iiindizi did oorto doroonti	20 1
Capitolo	14	
•	nde del rapporto di lavoro	265
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	
1.1	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.I. 14 marzo 2025, n.	
	25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69	265
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori	00
	ruolo, assenza per malattia	266
1.2.1.	Aspettativa	267
1.2.2.	· ·	267
1.2.3.		267
1.2.3.	Assenza per majaria	



1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	260
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	
1.3.	L estinzione dei rapporto di pubblico imprego	200
Capitolo !	5	
	nza	260
1.	La dirigenza	
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	
4.	I compiti dei dirigenti	
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	21 c
5. 6.	La responsabilità dirigenziale	
7.	Il trattamento economico dei dirigenti.	
7. 8.	Il segretario generale delle Camere di Commercio	
8.1.	Conferimento dell'incarico, nomina, l'elenco per la procedura competitiva	
8.2.		
0.2.	Elenco e procedura comparativa e cancellazione d'ufficio	278
Canitala		
Capitolo (204
1.	lina speciale del pubblico impiego negli enti locali	
	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali	
2.1.	I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000	282
2.2.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	282
2.3.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi	
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff	284
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre	00
0	2022	
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	
7.	La dirigenza degli enti locali	
7.1.	Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	287
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni	000
	Locali 16 luglio 2024	
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto	
11.	I contratti di collaborazione autonoma	
12.	Il Direttore generale	
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	
14.	Il Segretario comunale e provinciale	
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	
14.5.	Il Segretario privo di incarico	291
Capitolo		
La tutela.		
1.	La tutela giurisdizionale	
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato	
Quiz		295

Parte IV Diritto commerciale

Capitolo	o 1	
L'impre	sa e l'imprenditore	299
1.	La nozione generale di impresa e imprenditore	299
1.1.	L'attività produttiva	
1.2.	L'attività economica	
1.3.	La professionalità	
1.4.	L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore	
1.7.	autonomo	300
2.	L'inizio e la fine dell'impresa	300
2.1.	L'acquisto della qualità di imprenditore	
2.2.	(segue) i requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità	
۷.۷.	d'imprenditored'imprenditore	300
2.3.	La perdita della qualità di imprenditore	301
3.	I tipi di imprenditore	
4.	La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e	502
4.	l'imprenditore commerciale	303
4.1.	L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione	
4.1.	L'imprenditore commerciale	
4.∠. 5.	La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo	303
Э.		202
E 4	imprenditore e l'imprenditore medio-grande	503
5.1.	Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare: l'impatto delle	204
- 0	recenti riforme	
5.2.	Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. e, in particolare, l'impresa artigiana	
6.	La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività d'impresa	
7.	L'impresa familiare	
8.	L'impresa sociale	307
Capitolo		
	tuto dell'imprenditore commerciale»	
1.	Lo statuto dell'imprenditore commerciale in generale	
2.	La pubblicità delle imprese commerciali: il registro delle imprese	
2.1.	L'efficacia dell'iscrizione	
2.2.	(segue) efficacia dichiarativa	
2.3.	(segue) efficacia costitutiva	
2.4.	(segue) efficacia normativa	
2.5.	(segue) efficacia di pubblicità notizia	
2.6.	(segue) efficacia probatoria	
2.7.	La comunicazione unica per la nascita di un'impresa	
3.	Gli ausiliari dell'imprenditore. La rappresentanza commerciale	
3.1.	Gli institori	
3.2.	(segue) rappresentanza sostanziale dell'institore	
3.3.	(segue) rappresentanza processuale dell'institore	
3.4.	I procuratori	312
3.5.	I commessi	313
4.	Il sistema delle scritture contabili. Funzione ed ambito di applicazione	
	soggettivo e oggettivo	313
11	La tenuta delle scritture contabili e l'efficacia probatoria	



Capitolo 3		
1.	L'azienda	
2.	Il trasferimento d'azienda	
2.1.	Le "forme" del negozio di trasferimento d'azienda	316
2.2.	Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante	316
2.3.	(segue) la successione nei contratti aziendali	317
2.4.	(segue) la successione nei crediti e nei debiti aziendali	
	(-9-1)	
Capitolo 4	1	
	delle imprese e il repertorio delle notizie economiche e amministrative	319
1.	Origini del registro delle imprese.	
2.	La struttura del registro delle imprese e soggetti tenuti all'iscrizione	
2.1	Effetti dell'iscrizione.	
2.1.		
	Funzionamento del Registro	
3.	L'organizzazione dell'Ufficio: il Conservatore del Registro delle Imprese	
3.1.	Il Giudice del registro.	
4.	Compiti dell'ufficio del registro delle imprese.	
4.1.	La bollatura e la numerazione dei libri e delle scritture contabili	
4.1.1	Soggetti obbligati alla tenuta dei libri	324
4.1.2	Procedura	324
5.	I procedimenti di iscrizione al Registro.	
5.1	Iscrizioni nella sezione ordinaria	325
5.1.1	Esito dell'istruttoria.	325
5.2.	Procedimento d'iscrizione nelle sezioni speciali	326
5.3.	Iscrizioni e cancellazioni d'ufficio	327
5.4.	La cancellazione d'ufficio imprese non più operative	
5.4.1	La cancellazione d'ufficio di ditte individuali e società di persone	
5.4.2	La cancellazione d'ufficio di società di capitali.	
6.	Comunicazione Unica.	
7.	Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA).	
8.	Servizi all'utenza	
8.1	Certificati.	
8.2.	Visure	
8.3.	Rilascio copie e consultazione.	
0.5.	Trilascio copie e corisultazione	
Canitala I		
Capitolo 5	o lina dei segni distintivi dell'impresa e della proprietà intellettuale	224
La discipi		
	I segni distintivi dell'impresa	
1.1.	La ditta	
1.2.	L'insegna	
1.3.	Il marchio	
1.4.	(segue) le tipologie di marchio	
1.5.	(segue) i requisiti di validità del marchio	336
1.6.	(segue) il marchio registrato: profili di tutela	
1.7.	(segue) il marchio di fatto	
1.8.	(segue) il trasferimento del marchio	
2.	La tutela della proprietà intellettuale	337
2.1.	Il diritto d'autore	338
2.2.	(segue) il contenuto del diritto d'autore	
2.3.	Il brevetto dell'invenzione industriale	
2.4.	I modelli di utilità e i modelli e i disegni	
	<u> </u>	

Capitolo La conco
1.
2.

La con	correnza e la disciplina dell'attività d'impresa	340
1.	La libertà d'iniziativa economica privata. Interessi tutelati ed eventuali	040
'-	limitazioni	340
2.	Le limitazioni della concorrenza	340
2.1.	I limiti legali nell'interesse generale ed, in particolare, i monopoli legali	
2.1.	I limiti legali nell'interesse dei privati	
2.3.	I limiti regali rieli interesse dei privati	
2.3. 3.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori	541
э.	concorrenti: la concorrenza sleale	244
4		34 1
4.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione	242
4.4	antimonopolistica	
4.1.	Le intese restrittive della concorrenza	
4.2.	L'abuso di posizione dominante	
4.3.	Il risarcimento del danno antitrust	
4.4.	Le concentrazioni	344
Canital	lo 7	
Capitol	generali delle società	245
1.	Il contratto di società	
1. 1.1.	I conferimenti	
1.1.	Lo scopo-mezzo: l'esercizio in comune di un'attività economica	
1.2.		
	Lo scopo fine: la divisione degli utili	
2.		
2.1.	Il patrimonio sociale	
2.2.	Il capitale sociale nominale	
3.	Classificazione delle società	
3.1.	Lo scopo perseguito: il c.d. scopo fine	
3.2.	La natura dell'attività svolta	
3.3.	La personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta	
3.4.	Il regime di responsabilità per le obbligazioni sociali	348
0!4-1	1. 0	
Capitol		240
	ietà di persone	
1.	Caratteri generali delle società di persone	
2.	La società semplice	
2.1.	L'atto costitutivo	
2.2.	La disciplina dei conferimenti	
2.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite	
2.4.	L'amministrazione	
2.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali	
2.6.	I creditori particolari dei soci	
2.7.	Lo scioglimento della società	
3.	La società in nome collettivo	
3.1.	L'atto costitutivo	
3.2.	La disciplina dei conferimenti	
3.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite	
3.4.	L'amministrazione e la rappresentanza	
3.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali	
3.6.	Il divieto di concorrenza	
3.7.	Le norme a tutela del capitale sociale	
3.8.	Scioglimento della società	354



4.	La società in accomandita semplice	355
4.1.	I soci accomandatari e l'amministrazione delle società	
4.2.	I soci accomandanti e il divieto di immistione	
4.3.	Il trasferimento della partecipazione sociale del socio accomandante	
4.4.	Scioglimento della società	
5.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni	
0.	interpretative	356
	into protetivo	000
Capitol	n 9	
Le socie	età di capitali	358
1.	Caratteristiche comuni delle società di capitali	
2.	La società per azioni in generale	
3.	La costituzione della società per azioni	
3.1	La stipulazione dell'atto costitutivo	
3.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	
3.3.	La nullità della società	
3.4.	I conferimenti	
	Le esteni e le obbligazioni	360
4. 4.1.	Le azioni e le obbligazioni	
	Le azioni	
4.2.	Le obbligazioni	
5.	Partecipazione sociale, diritti e obblighi connessi	
5.1.	I diritti patrimoniali	
5.2.	I diritti amministrativi	
5.3.	Gli obblighi del socio	
5.4.	La cessazione della partecipazione	
6.	La struttura organizzativa della società per azioni	
6.1.	L'assemblea dei soci	
6.2.	Gli organi di gestione: l'amministratore unico e il consiglio d'amministrazione	
6.3.	La funzione di vigilanza	
6.4.	Il sistema dualistico	365
6.5.	Il sistema monistico	366
7.	I libri sociali delle società per azioni	366
8.	Il bilancio di esercizio delle società per azioni	366
8.1.	La struttura del bilancio	367
8.2.	(segue) lo stato patrimoniale	367
8.3.	(segue) il conto economico	
8.4.	(segue) la nota integrativa	
8.5.	(segue) il rendiconto finanziario	
8.6.	(segue) gli allegati al bilancio	
8.7.	l criteri di valutazione	
8.8.	Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio	
8.9.	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo	
9.	Le modificazioni dello statuto della società per azioni	
9.1.	L'aumento reale del capitale sociale	
9.2	L'aumento nominale del capitale sociale	
9.3.	La riduzione reale del capitale sociale	
9.4.	La riduzione del capitale sociale per perdite	
10.	La società in accomandita per azioni	
10.1.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita	
10.11	semplice	
10.2.	La disciplina applicabile	
10.2.		
11.	La società a responsabilità limitata	314

11.1.	La costituzione della società	
11.2.	La s.r.l. semplificata	
11.3.	I conferimenti	
11.4.	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito	
11.5.	Le quote sociali	
11.6.	Gli organi sociali	
11.7.	Le scritture contabili ed il bilancio	
11.8.	Le modifiche dell'atto costitutivo	
11.9.	Recesso ed esclusione del socio	
12.	L'estinzione delle società di capitali	
12.1.	Lo scioglimento della società	
12.2.	La fase della liquidazione	
12.3.	La cancellazione della società	380
Capitol	o 10	
Le soci	età cooperative e mutualistiche	381
1.	Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali	381
1.1.	Le società cooperative a mutualità prevalente	381
1.2.	La disciplina applicabile	382
2.	La costituzione della società	382
2.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	383
2.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	383
3.	La disciplina dei conferimenti	383
4.	Il rapporto sociale. Quote e azioni	383
4.1.	La cessazione del rapporto sociale	384
5.	Gli organi sociali	
5.1.	L'assemblea	
5.2.	L'organo amministrativo	
5.3.	L'organo di controllo	
6.	I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale	
7.	Il bilancio	
8.	La ripartizione degli utili	
9.	I ristorni	
10.	Lo scioglimento e la liquidazione della società cooperativa	
11.	Le mutue assicuratrici	
Capitol	o 11	
Le oper	razioni straordinarie	390
1.	La trasformazione	
1.1.	La trasformazione omogenea	
1.2.	La trasformazione eterogenea	
2.	La fusione	
2.1.	Il progetto di fusione	
2.2.	La deliberazione di fusione	
2.3.	L'atto di fusione	
3.	Le fusioni semplificate	
4.	La fusione a seguito di acquisizione con addebitamento	
5.	La fusione transfrontaliera	
6.	La scissione	
Quiz I F	Diritto Commerciale	307
	e corrette	406 406



Parte V I contratti dell'Imprenditore

Capitolo 1		
I contratti	finalizzati allo scambio o alla distribuzione dei beni	409
1.	La compravendita. Nozione e caratteristiche fondamentali	
2.	Le obbligazioni derivanti dalla vendita. Gli obblighi del venditore	.409
2.1.	La garanzia per evizione.	
2.2.	La garanzia per vizi della cosa venduta	
2.3.	La garanzia per mancanza delle qualità promesse o delle qualità essenziali	.411
3.	Gli obblighi del compratore.	
4.	La vendita obbligatoria	
5.	La vendita con patto di riscatto.	
6.	Altre peculiari tipologie di vendita	
6.1.	Vendita di cose mobili.	
6.2.	Vendita di beni immobili	
7.	La vendita dei beni di consumo.	
8.	La permuta	
9.	Il contratto estimatorio	
10.	La somministrazione	
11.	La concessione in vendita.	
12.	II franchising.	.417
Canitala 1		
Capitolo 2	finalizzati all'esecuzione di opere o di servizi	110
1.	L'appalto. Nozione e caratteristiche. Differenze con figure affini	
1.1.	Le obbligazioni delle parti. Le obbligazioni dell'appaltatore.	
1.2.	Le obbligazioni delle parti. Le obbligazioni dell'appartatore.	
1.3.	Estinzione dell'appalto.	
1.4.	Il subappalto.	
2.	La subfornitura.	
3.	Il trasporto. Nozione, caratteristiche fondamentali, tipologie e disciplina comune.	
3.1.	Il trasporto di persone.	
3.2.	Il trasporto di cose.	
3.3.	Il trasporto cumulativo.	
4.	Il deposito. Nozione e caratteristiche fondamentali	424
4.1.	Il deposito alberghiero	
4.2.	Il deposito nei magazzini generali	
5.	L'assicurazione. Nozione, funzione e caratteristiche fondamentali	
5.1.	Gli elementi essenziali del contratto: il rischio ed il premio.	
5.2.	La stipulazione del contratto di assicurazione.	
5.3.	Le tipologie di assicurazione. L'assicurazione contro i danni	
5.4.	L'assicurazione della responsabilità civile.	
5.5.	L'assicurazione sulla vita.	
5.6.	La riassicurazione e la retrocessione.	
6.	La rendita	
Capitolo 3		
	finalizzati alla promozione o alla conclusione di affari	
1.	Il mandato. Nozione, caratteristiche fondamentali e tipologie	
1.1.	Il mandato con e senza rappresentanza.	.431

1.2.	Le obbligazioni delle parti	122
1.3.	L'estinzione del mandato.	
2.	La commissione.	
3.	La spedizione	43/
4.	L'agenzia. Nozione e funzione	
4.1	La disciplina del contratto. Obblighi delle parti	
5.	La mediazione. Nozione e funzione.	
5. 5.1	Diritti ed obblighi del mediatore.	
5.1.	Diritti ed obbligtil del mediatore	431
Capital	0.4	
Capitol	ato e mutuo	120
1.	Il comodato: nozione e natura giuridica	
1. 1.1.	La disciplina	
2.		
2. 2.1.	II mutuo: nozione e natura giuridica La disciplina	
2.1.	Fattispecie più diffuse.	
2.3.	Differenze con fattispecie affini.	440
C!4-1		
Capitol	o ວ nediazione finanziaria	440
1.	Il leasing. Premessa.	
1.1.	Il leasing finanziario.	
1.2.	Il leasing operativo	
1.3.	Il leasing di ritorno (o lease-back)	
1.4.	Il rent to buy	444
2.	Il factoring. Premessa	
2.1.	La disciplina	
3.	La cartolarizzazione dei crediti	445
4.	Il pegno mobiliare non possessorio e il finanziamento alle imprese garantito da	
	trasferimento di bene immobile sospensivamente condizionato	445
Capitol	0 6	
	atti bancari	
1.	Impresa ed attività bancaria	
2.	La disciplina generale dei contratti bancari	
3.	Le operazioni passive: il deposito bancario	
4.	Le operazioni attive	
4.1.	L'apertura di credito bancario	
4.2.	L'anticipazione bancaria.	
4.3.	Lo sconto bancario	
5.	Operazioni in conto corrente e conto corrente bancario	
6.	Le garanzie bancarie	
7.	I servizi di custodia.	451
7.1.	Il deposito di titoli in amministrazione	
7.2.	Le cassette di sicurezza	
8.	I servizi di pagamento	452
	7. • 1	
Capitol		_
	li credito	
1.	Nozione e funzione dei titoli di credito	
2.	Le caratteristiche fondamentali dei titoli di credito	455



3.	La creazione del titolo di credito. Il rapporto fondamentale ed il rapporto cartoli	
4.	Titoli astratti e titoli causali. Titoli rappresentativi di merci e titoli di partecipazion	455
4.	Titoli individuali e titoli di massa	
5.	La circolazione dei titoli di credito	
6.	Il regime delle eccezioni cartolari	
6.1.	Eccezioni reali	
6.2.	Eccezioni personali	
0.2. 7.	L'ammortamento dei titoli di credito	
<i>'</i> -	Lammortamento dei titoli di credito	430
Capito	lo 8	
La can	nbiale	459
1.	La cambiale	
1.1.	I requisiti di forma della cambiale	
1.2.	(segue) requisiti essenziali	
1.3.	(segue) requisiti naturali	
1.4.	(segue) la cambiale in bianco	
1.5.	La pluralità delle obbligazioni cambiarie. Caratteristiche	
1.6.	Le singole obbligazioni cambiarie	
1.7.	(segue) l'accettazione della cambiale tratta da parte del trattario	
1.8.	(segue) la circolazione della cambiale: la girata	
1.9.	(segue) l'avallo(segue) l'avallo	
1.10.	Il pagamento della cambiale	463
1.11.	Il mancato pagamento. L'azione di regresso ed il protesto	
1.12.	Il processo cambiario ed il regime delle eccezioni	
1.13	Le azioni extracambiarie	
2.	Le cambiali finanziarie	
۷.	Le cambian infanziane	400
Capito	lo 9	
Gli ass	lo 9 egni	466
1.	L'assegno bancario	
1.1.	I requisiti dell'assegno	
1.2.	La circolazione dell'assegno ed eventuali limiti della stessa	
1.3.	La posizione della banca trattaria. Il pagamento dell'assegno e l'azione di regre	
	per mancato pagamento	
2.	L'assegno circolare	
_ -		
Quiz I	l contratti dell'Imprenditore	469
	te corrette	
Parte	y VI	
Crisi	d'impresa	
Capita	lo 1	
Capito		477
	o della crisi di impresa e dell'insolvenza	
	e I - II codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	
1.	Gli strumenti di gestione delle crisi d'impresa: inquadramento storico	
1.1.	Il nuovo approccio del legislatore alla crisi d'impresa	4/8
1.2.	La finalità del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza. L'intervento del	170
	COUNT OF SECTION OF A COUNTY O	4,4

2.	I presupposti di accesso alle procedure di regolazione della crisi: le nuove	470
0.4	nozioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento	479
2.1.	I presupposti oggettivi di accesso alle procedure concorsuali alla luce del	470
_	D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136	
3.	L'emersione anticipata della crisi: strumenti di controllo interno ed esterno	
4.	La liquidazione giudiziale	480
5.	I principi cardine della liquidazione giudiziale: concorsualità, universalità,	
	ufficiosità e residualità	
5.1.	Concorsualità e precipitati applicativi	
5.2.	Universalità	
5.3.	Ufficiosità	
5.4.	Residualità	
6.1.	Presupposto soggettivo	
6.2.	Presupposto oggettivo	
7.	Gli organi della procedura	
7.1.	II Tribunale: funzioni	482
7.2.	Il Giudice delegato: funzioni	
7.3	Il Curatore. Le novità del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo Ter	
7.3.1.	Funzioni del Curatore	
7.3.2.	Revoca, sostituzione e responsabilità del curatore	
7.4.	Il comitato dei creditori	
7.4.1.	Funzioni del comitato dei creditori	484
8.	Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale	485
8.1	Effetti per il debitore	485
8.1.1.	Effetti di carattere patrimoniale: lo spossessamento del debitore	485
8.1.2.	L'oggetto dello spossessamento	485
8.1.3.	Effetti di carattere personale	485
8.2	Effetti per i creditori	
8.2.1.	Il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari	486
8.2.2.	La verifica del passivo	486
8.3	Effetti sugli atti pregiudizievoli per i creditori	487
8.3.1	L'azione revocatoria: funzione e presupposti	487
8.3.2.	Le diverse tipologie di azioni	
8.3.3.	Gli atti non revocabili	
8.4.	Effetti sui rapporti giuridici pendenti (contratti)	
8.4.1.	La sospensione dei contratti	
8.4.2.	La scelta del Curatore	
9.	Le fasi della procedura di liquidazione: custodia e amministrazione dei beni;	
	accertamento del passivo; liquidazione dell'attivo	490
9.1	L'apposizione dei sigilli e la presa in consegna dei beni del debitore da parte	
	del curatore. Adempimenti preliminari del Curatore	490
9.2.	L'accertamento del passivo	
9.3.	Il procedimento di accertamento del passivo	
9.4.	La liquidazione e la ripartizione dell'attivo	
9.4.1.	II programma di liquidazione	
9.4.2.	La vendita dei beni	
9.4.3.	Il riparto e l'ordine di distribuzione delle somme	
10.	La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale	
10.1.	Un'ipotesi peculiare di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale: il	+02
. 51 1	concordato	493
11.	Precisazioni in merito alla liquidazione giudiziale delle società di persone	
11.1.	Liquidazione giudiziale delle società di persone	
	=-quida=iono giadicidio dono occiota di portorio	



11.2.	Liquidazione giudiziale delle società di capitali	494
Sezione I	I - Gli strumenti di regolazione della crisi di impresa alternativi alla	
liquidazio	one giudiziale	494
1.	Premessa	494
1.1.	Il nuovo approccio alla crisi d'impresa	494
2.	La composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa	494
3.	Il concordato preventivo semplificato per la liquidazione del patrimonio	
4.	Il concordato preventivo	
4.1.	Inquadramento generale	496
4.1.1.	Cosa è il C.P.	
4.1.2.	A cosa serve il C.P.	496
4.1.3.	Concordato in continuità e liquidatorio	497
4.2.	Presupposti di ammissione alla procedura	497
4.2.1.	Requisiti soggettivi	
4.2.2.	Requisiti oggettivi	
4.2.3.	Contenuto del piano concordatario	
4.3.	Organi della procedura di concordato preventivo	
4.3.1.	Il Tribunale concorsuale	
4.3.2.	Il Giudice delegato	498
4.3.3.	Il Commissario giudiziale	498
4.4.	Effetti dell'ammissione al concordato preventivo	499
4.4.1.	Per il debitore	
4.4.2.	Per i creditori	
4.4.3.	Sui contratti pendenti	499
4.5.	Le fasi della procedura	
4.5.1.	Deposito della domanda e concordato c.d. in bianco	
4.5.1.1.	Il contenuto del ricorso e i documenti da depositare	
4.5.1.2.	Il concordato in bianco	
4.5.2.	Ammissione alla procedura. Il controllo del Tribunale	
4.5.3.	L'approvazione dei creditori	
4.5.3.1.	L'adunanza dei creditori	
4.5.3.2.	Le maggioranze per l'approvazione	
4.5.4.	L'omologazione	
4.5.5.	Effetti ed esecuzione del concordato omologato. Efficacia per tutti i creditori	
	concorsuali	501
5.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	502
5.1.	Differenze rispetto al concordato preventivo	502
5.2.	Le fasi della procedura	
5.3.	Gli accordi ad efficacia estesa	
6.	I piani attestati di risanamento. Cosa sono e a cosa servono	503
7.	La convenzione di moratoria	503
8.	Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	503
9.	Gli strumenti di regolazione dello stato di sovraindebitamento	
9.1.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del	
	consumatore	504
Sezione I	II - Liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria	
	ndi imprese in crisi	505
1.	La liquidazione coatta amministrativa	
1.1.	Requisiti soggettivi	
1.2.	Requisiti oggettivi	
1.3.	Rapporti con il concordato preventivo e la liquidazione giudiziale	
1.4.	Gli organi della procedura di LCA	

1.5.	Le fasi della procedura di LCA e i suoi effetti	506
1.5.1.	Provvedimento di liquidazione	
1.5.2.	Formazione passivo	506
1.5.3.	Realizzazione dell'attivo	506
1.5.4.	Chiusura della procedura	506
1.5.5.	Effetti dell'apertura della procedura	507
2.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	507
2.1.	Presupposti di ammissione	507
2.2.	Finalità della procedura	507
2.3.	Le fasi della procedura	507
3.	Procedura di urgenza per il risanamento aziendale	508
Sezione	IV -I reati commessi dall'imprenditore in liquidazione giudiziale	508
1.	Bancarotta fraudolenta (art. 322 CCII)	
2.	Fatti di bancarotta fraudolenta (art. 329 CCII)	509
3.	Fatti di bancarotta semplice (art. 330)	509
4.	Ricorso abusivo al credito (art. 325 CCII)	509
5.	Falso in attestazioni e relazioni (art. 342 CCII)	509
Quiz C	risi d'impresa	510
Risposte	e corrette	511
Parte		
Logic	VII	
		NISIA C
_	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor	
_		
_	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a	
finanz	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a	
finanz camei	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a rale	ttività
finanz camei	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a rale	ttività
finanz camei	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a rale	ttività
finanz camei Capitolo Le Came	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a rale o 1 ere di Commercio Premessa – La normativa di riferimento	ttività 515 515
finanz camei Capitolo Le Camo	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimor iaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'a rale	ttività
finanz camei Capitolo Le Camo 1. 1.1.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 dere di Commercio	ttività
Capitolo Le Came 1. 1.1. 2.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 ere di Commercio	ttività515 515516
Capitolo Le Came 1. 1.1. 2. 2.1 2.2	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2 re di Commercio Premessa – La normativa di riferimento Definizione e natura giuridica Storia delle Camere di Commercio Dalle origini al periodo unitario La soppressione da parte del regime e l'ordinamento corporativo	515 515 516 516
Capitolo Le Came 1. 1.1. 2. 2.1	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2re di Commercio	515 515 516 516 516 517
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2re di Commercio	515 515 516 516 517 518
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2 re di Commercio	515 515 516 516 517 518 519
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2 re di Commercio Premessa – La normativa di riferimento Definizione e natura giuridica Storia delle Camere di Commercio Dalle origini al periodo unitario La soppressione da parte del regime e l'ordinamento corporativo La ricostituzione degli enti camerali Il riordinamento delle Camere di Commercio: L. 29 dicembre 1993, n. 580 Il decentramento amministrativo e la riforma dell'ordinamento camerale Le procedure di accorpamento su impulso delle Camere di Commercio	515 515516516517518518519519
Capitold Le Camer 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2 re di Commercio	515 515 516 516 517 518 519 519 523
Capitold Le Camer 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 re di Commercio Premessa – La normativa di riferimento Definizione e natura giuridica Storia delle Camere di Commercio Dalle origini al periodo unitario La soppressione da parte del regime e l'ordinamento corporativo La ricostituzione degli enti camerali Il riordinamento delle Camere di Commercio: L. 29 dicembre 1993, n. 580 Il decentramento amministrativo e la riforma dell'ordinamento camerale Le procedure di accorpamento su impulso delle Camere di Commercio Tutela della denominazione "Camera di Commercio"	515 516 516 516 518 519 519 519
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 dere di Commercio	518 518 516 516 518 519 519 522 524
Capitold Le Camer 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 dere di Commercio	518518518518519519519522524526
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 dere di Commercio	518518518518519519519522524526
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2. 4.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2 re di Commercio	518518518518519519519522524526
Capitolo 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2. 4. Capitolo	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 2	**************************************
Capitolo Le Came 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2. 4. Capitolo Gli orga	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 ere di Commercio	**************************************
Capitolo Le Came 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2. 4. Capitolo Gli orga 1.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 1 ere di Commercio	**************************************
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2. 4. Capitolo Gli orga 1. 2.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 11 21 22 23 24 25 26 26 27 27 28 28 29 20 20 20 21 22 22 23 24 25 26 26 26 27 27 28 28 28 29 20 20 20 20 20 20 20 20 20	**************************************
finanz camei Capitolo Le Camei 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2. 4. Capitolo Gli orga 1. 2. 2.1.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 11 Pre di Commercio	**************************************
Capitolo Le Camero 1. 1.1. 2. 2.1 2.2 2.3 2.4. 2.5. 2.6. 2.7. 3. 3.1. 3.2. 4. Capitolo Gli orga 1. 2.	azione delle Camere di Commercio e gestione patrimoriaria. Gli strumenti di programmazione strategica dell'arale 11 21 22 23 24 25 26 26 27 27 28 28 29 20 20 20 21 22 22 23 24 25 26 26 26 27 27 28 28 28 29 20 20 20 20 20 20 20 20 20	**************************************



2.4.	Riunioni e deliberazioni	532
2.5.	Scioglimento dei consigli.	532
3.	La Giunta (art. 14 e ss. L. n. 580/1993)	533
3.1.	Composizione	
3.2.	Elezione	
3.3.	Funzioni.	534
3.4.	Riunioni e deliberazioni.	534
4.	II Presidente (art. 16 L. n. 580/1993)	535
5.	Il Collegio dei revisori dei conti (art. 17 L. n. 580/1993).	
5.1.	Nomina, composizione e mandato.	
5.2.	Funzioni.	
6.	Il Segretario generale: rinvio	
Capitolo	3	
Unioni re	egionali e Unioncamere	538
1.	Unioni regionali delle camere di commercio	538
1.1.	Presupposti per la costituzione	538
1.2.	Autonomia statutaria e organi.	539
2.	Unioncamere	
2.1.	Funzioni,	540
2.2.	Scopi statutari	
2.3.	Struttura.	
2.3.1.	L'Assemblea	
2.3.2	Comitato esecutivo.	
2.3.3.	Ufficio di presidenza.	
2.3.4	Presidente	
2.3.5	Vicepresidenti	
2.3.6	Collegio dei revisori dei conti	
2.3.7.	La dirigenza e il segretario generale	
2.3.8.	Altri organismi dell'Unioncamere	
2.3.8.1.	Consulta regionale delle camere di commercio.	
2.3.8.2	Sezione delle Camere miste	
2.3.8.3	Consulta dei Segretari Generali	
2.4.	Il funzionamento degli organi dell'Unioncamere	
2.5.	Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Unioncamere	
2.0.	regulariente sui procedimenti amministrativi dell'emonioneamere	540
Capitolo	4	
	anismi nazionali ed internazionali del sistema camerale	548
1.	Camere di commercio italiane all'estero.	
2.	Assocamerestero	
2.1.	Compiti e funzioni.	
2.2.	Soci	
2.3.	Struttura	
2.3.1.	L'assemblea.	
2.3.2.	Il consiglio generale.	
2.3.3.	Il presidente.	
2.3.4.	Il collegio dei sindaci	
2.3.5.	Il collegio dei probiviri.	
2.3.5. 3.	Camere di commercio estere operanti in Italia e Albo delle camere italo-estere	
J.	o estere in Italia	552
4.	Camera di commercio internazionale (ICC).	
4. 5.	ICC Italia	
J.	100 Italia	

5.1.	Struttura	
5.1.1.	L'assemblea	
5.1.2.	Il consiglio direttivo.	
5.1.3.	Il comitato di presidenza.	
5.1.4.	II presidente	
5.1.5.	Il revisore unico.	
5.1.6.	Le commissioni di studio	
5.1.7.	Il segretario generale	
6.	Federazione mondiale delle camere di commercio.	
7.	Eurochambres	
8.	Aziende speciali	
8.1	Cenni ai documenti di bilancio delle aziende speciali	
9.	Altre strutture, organismi e società	500
Capitol	0.5	
La vigil	anza sul sistema camerale	561
1.	Evoluzione della disciplina sui controlli delle Camere	
2.	Il Comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema	
	camerale	561
3.	La vigilanza sugli organi camerali	
3.1	I poteri di vigilanza del Ministero	
3.2	I poteri di vigilanza delle Regioni	
4.	Le relazioni sulle attività camerali	
5.	La vigilanza su Unioncamere	
Capitol	0 6	
II finanz	ziamento del sistema camerale	
1.	Il finanziamento delle Camere di Commercio: evoluzione, limiti e attuali fonti	
1.1.	Il diritto camerale annuale	
1.1.1.	Criteri di determinazione del diritto	
1.1.2.	Modalità, termini di versamento e sanzioni	568
1.2.	Le attività, i servizi offerti dalle Camere di Commercio e i mutui di CDP	
1.3.	I diritti di segreteria	
2.	Il finanziamento di Unioncamere e delle Unioni regionali	573
2.1.	Cenni ai documenti di bilancio di Unioncamere.	573
Capitol		
	cio e la gestione patrimoniale finanziaria	
1.	La contabilità economico patrimoniale degli enti pubblici	574
2.	Il Regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio	E 7 5
2.1.	Il bilancio d'esercizio	
2.1.	Il conto economico (All. C, Regolamento).	
2.1.2. 2.1.3.	Lo stato patrimoniale (All. D Regolamento).	
	La nota integrativa.	
2.1.4.	Gli allegati al bilancio di esercizio.	
3.	Programmazione pluriennale e preventivo economico annuale	584
3.1.	La Programmazione pluriennale, le relazioni, il preventivo e il budget	E0.4
22	direzionale	
3.2.	Il Preventivo economico (budget economico)	
3.2.1. 3.2.2.	Budget economico pluriennale e Preventivo economico	
J.Z.Z.	Dudget ecolionico annuale	



3.2.3.	Budget direzionale	588
3.2.4.	Il prospetto delle previsioni di entrata e spesa complessiva per missioni e	
	programmi	589
3.2.5.	Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	
3.3.	La gestione del bilancio - le spese.	
3.3.1.	Gestione provvisoria	
3.3.2.	Aggiornamento del preventivo e del budget direzionale.	
3.3.3.	Gestione del budget direzionale.	
3.3.4.	Assunzione di mutui, partecipazioni a consorzi, società e associazioni, acquisto	
0.0. 1.	e alienazione di immobili.	
3.3.5.	La liquidazione.	
3.3.6.	Ordinazione e pagamento delle spese	
3.4.	Gestione del bilancio - la riscossione delle entrate.	
4.	Termini per l'approvazione dei documenti di bilancio.	
5.	Gestione patrimoniale e servizio di cassa interno.	
5.1.		
5.1.	Il provveditorato	
5.2.	La gestione patrimoniale,	593
Causidala		
Capitolo	ช i sull'attività amministrativa e contabile	505
1.	I controlli	
1.2	Controlli interni	
1.2.1.	I controlli amministrativi contabili	
1.2.2.	Il controllo strategico e di gestione	
2.	Controlli esterni.	597
Capitolo	9	
	ni delle camere di commercio: la pubblicità legale e l'orientamento	
1.	Le funzioni: premessa	
2.	La tenuta di registri, elenchi e albi: rinvio.	
3.	L'albo delle imprese artigiane.	
4.	Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi	601
5.	Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di	
	linea.	
6.	Elenco dei raccomandatari marittimi	603
7.	Elenco dei raccomandatari marittimiL'orientamento ed il supporto ad alternanza scuola lavoro	603 604
	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 604
7.	Elenco dei raccomandatari marittimiL'orientamento ed il supporto ad alternanza scuola lavoro	603 604 604
7. 8. 9.	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 604
7. 8. 9. Capitolo	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 604 605
7. 8. 9. Capitolo	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 604 605
7. 8. 9. Capitolo	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 605 606
7. 8. 9. Capitolo Le funzio	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 605 606
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1.	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 605 605
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1. 1.1.	Elenco dei raccomandatari marittimi	603 604 605 605 606 606
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1. 1.1.	Elenco dei raccomandatari marittimi	603604605605606606608
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1. 1.1. 1.2. 1.3.	Elenco dei raccomandatari marittimi	603604605606606608608
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1. 1.1. 1.2. 1.3. 2.	Elenco dei raccomandatari marittimi. L'orientamento ed il supporto ad alternanza scuola lavoro. Rilevazioni statistiche	603604605606606608608
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 3.	Elenco dei raccomandatari marittimi. L'orientamento ed il supporto ad alternanza scuola lavoro. Rilevazioni statistiche La formazione imprenditoriale 10 Ini delle camere di commercio: supporto alle imprese SUAP Presentazione automatizzata della SCIA. SCIA unica e condizionata Il fascicolo informatico d'impresa Servizio nuove imprese (SNI) Supporto all'export. Eurosportello	603604605606606608608608609
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 3. 3.1.	Elenco dei raccomandatari marittimi. L'orientamento ed il supporto ad alternanza scuola lavoro. Rilevazioni statistiche	603 604 605 606 606 608 608 608 609 609
7. 8. 9. Capitolo Le funzio 1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 3. 3.1. 3.2.	Elenco dei raccomandatari marittimi. L'orientamento ed il supporto ad alternanza scuola lavoro. Rilevazioni statistiche La formazione imprenditoriale 10 Ini delle camere di commercio: supporto alle imprese SUAP Presentazione automatizzata della SCIA. SCIA unica e condizionata Il fascicolo informatico d'impresa Servizio nuove imprese (SNI) Supporto all'export. Eurosportello	603 604 605 606 606 608 608 608 609 609

	ia. Gli strumenti di programmazione strategica dell'attività camerale corrette			
Quiz Legislazione delle Camere di Commercio e gestione patrimoniale e				
10.	TTOTTOZIONE turistica	030		
17.	Promozione turistica.			
17.	I registri di carico e scarico.			
16.	Catasto rifiuti			
15.3.	dei rifiuti di pile e accumulatori	634 63.		
15.2.	Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione	624		
15.1.	Registro produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)	634		
15.	Ausilio per l'iscrizione ai registri tenuti dal Ministero dell'Ambiente			
14.	L'albo nazionale dei gestori ambientali			
13.	Competenze in materia ambientale			
12.1.	Schema di regolamento per gli organismi di mediazione delle CCIAA			
	ADR			
11. 12.	Competenze ispettive su marchi e brevetti.			
10.	Registro dei protesti			
10.	14 gennaio 2023.			
IJ. I.	Ufficio prezzi e collaborazione con "Mr. Prezzi", anche alla luce del D.L. n. 5 del	60-		
9. 9.1.	Accertamento dei prezzi all'ingrosso	021		
8.	Raccolta e aggiornamento degli usi.	o∠t		
7. °	Rilascio di documenti doganali			
6. 7	Rilascio del numero meccanografico.			
	<u> </u>			
4.2. 5.	Rilascio dei certificati d'origine			
4.1.	Vigilanza sugli strumenti			
4.1	Controlli casuali e su richiesta			
3. 4.	Metrologia legale Controlli sugli strumenti di misura			
3.	Contrasto all'italian sounding e tutela della provenienza			
2. 2.1.				
1. 2.	Premessa: funzioni di vigilanza e trasparenza			
	zioni delle camere di commercio: controllo del mercato, tutela ente e promozione turistica	640		
Capitolo				
Capitala	12			
6.	Autoriparatori	618		
5.	Installatori di impianti			
4.	Spedizionieri			
3.	I mediatori.			
2.	9 ,,			
	Agenti e rappresentanti di commercio.			
1. 1.1.	Altre liberalizzazioni			
1.	Tra D.I.A. e S.C.I.A.			
	ni delle camere di commercio: verifiche sull'avvio dell'attività	611		
Capitolo	11			
5.4.	Laboratori chimico-merceologici e commissioni di degustazione	01		
5.3.	Sale di contrattazione			
5.2.	Borse valori	614		



Appendice

Parte VIII

Cultura generale (quiz online)

Parte IX

Logica (online)

Parte X

Lingua inglese (online)

Parte XI

Informatica (online)

